

R&D

As you already know, we deal with training abroad. As a cooperative, our aim is to offer more and more young people the chance to undertake an experience of living abroad. But we are not just satisfied with numbers. We believe that it is not enough to increase the number of people going abroad.

Instead, we believe that they must be offered the best experience possible, both in terms of planning and learning contents. For this reason, we have a department for research and development. For us, it is not enough to accomplish a lot and do it well. Instead, we really want to keep analysing our activities, in order to remind ourselves of our mission, and examine our daily activities from different perspectives, so that we become aware of new and possible needs, and we can continually improve our services.

In this department we test new planning methods and new services. Two concrete examples of projects, that were first incubated in the research and development department, and then became independent activities, are iMove, a network that was founded with EU funding, which enables us to bring mobility projects to many schools which would otherwise not be able to offer this opportunity to students; and the guidance service Mobilitas, first funded by Emilia Romagna region, which now provides young people with guidance in finding jobs abroad.

Our department for research and development is a dream factory. A place where, even though we have grown over the years, we have managed and we still manage to protect the aspects that made underlie our activity and that are very important in our job.

These are creativity, innovation and the desire to think big.

Come avrete ormai capito ci occupiamo di mobilità formativa. Il nostro obiettivo, come cooperativa, è dare a sempre più giovani l'opportunità di fare esperienze di vita all'estero. Ma non ci accontentiamo dei numeri. Perché crediamo che non sia sufficiente aumentare il numero di persone in mobilità internazionale. Quello che crediamo è che debbano poter vivere la miglior esperienza possibile. Sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista dei contenuti formativi. Ed è per questo che abbiamo un'area dedicata alla ricerca e allo sviluppo. Non ci basta fare le cose, farne tante e farle anche bene. Quel che vogliamo è avere una riflessione strutturata e continua, che ci ricordi perché lo stiamo facendo, che ci permetta di guardare le attività che svolgiamo quotidianamente da prospettive diverse, che ci permetta eventualmente di intercettare nuovi bisogni, e fare così sempre meglio il nostro lavoro.

Ed è, infatti, all'interno di quest'area che testiamo nuovi modelli organizzativi e nuovi servizi.

Due esempi concreti di attività, che sono state incubate all'interno dell'area ricerca e sviluppo e che poi hanno attualmente vita autonoma, sono iMove, network nato da un finanziamento europeo, che ci consente di portare oggi la mobilità in molte scuole che altrimenti non potrebbero offrire queste opportunità ai loro studenti; e il servizio di accompagnamento Mobilitas, inizialmente finanziato dalla regione Emilia Romagna che oggi ci consente di accompagnare i giovani nella ricerca di lavoro all'estero.

Il dipartimento ricerca e sviluppo è un laboratorio di sogni. Uno spazio dove, nonostante la crescita che abbiamo avuto negli anni, siamo riusciti e riusciamo a tutelare le caratteristiche che ci hanno fatto avviare questa attività e che sono molto importanti per fare il nostro lavoro. Ovvero la creatività, l'innovazione e la voglia di pensare in grande.